PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 680 di lunedì 09 dicembre 2002

Sostanze pericolose: come ridurre i rischi?

Le sostanze pericolose, i rischi del settore pesca, la disabilita' saranno al centro del programma di lavoro dell'Agenzia europea per il 2003.

Nel corso di una riunione svoltasi a Bilbao il 26 ed il 27 novembre 2002, il consiglio d'amministrazione dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro ha eletto il dr. Bertil Remaeus suo nuovo presidente ed ha approvato il programma di lavoro dell'Agenzia per il 2003.

Il programma dell'agenzia vuole contribuire all'attuazione della strategia comunitaria sulla salute e sulla sicurezza (2002-2006) e si focalizzerà sullo sviluppo dei servizi d'informazione dell'Agenzia.

Tra le tipologie di rischi l'attenzione sarà rivolta in particolare a quelli derivanti dall'utilizzo delle sostanze pericolose, per quanto riguarda invece i settori a rischio saranno realizzate particolari iniziative di prevenzione rivolte al settore pesca.

Oltre alle sostanze pericolose ed al settore della pesca, nell'ambito dell'anno europeo dei disabili, l'Agenzia europea intende avviare una speciale piattaforma Web riguardante la sicurezza, la salute e la disabilitàed ha inoltre approvato la costituzione di un osservatorio sui rischi nuovi ed emergenti legati al lavoro.

"Intendiamo trarre vantaggio dal successo della campagna contro lo stress sul lavoro svoltasi nel corso di quest'anno estendendo la nostra attività ad altre importanti tipologie di rischi , quali le sostanze pericolose, nonché a settori a rischio, quali la pesca. ? ha affermato il neo presidente Bertil Remaeus - Speriamo inoltre di riscontrare una maggiore partecipazione alle molte attività dell'agenzia da parte dei paesi che fanno parte dell' Area economica europea e dei Paesi candidati all'Unione europea."

"Un'attività chiave sarà la Settimana europea sulle sostanze pericolose, che rappresenta un'ampia gamma di potenziali rischi per la salute riscontrabili in tutti i settori. - ha commentato Hans-Horst Konkolewsky, direttore dell'agenzia ? l'impatto negativo sulla salute dei lavoratori comprende malattie quali l'asma e la dermatite, il cancro, le alterazioni ai feti in gestazione oltre ad una varietà di condizionamenti negativi sul benessere dei lavoratori, come gli effetti sui polmoni, sulla pelle, sull'intestino, sul sistema nervoso ed immunitario, ecc.
La Settimana europea del 2003 si pone l'obiettivo di affrontare questo problema cronico, aumentando la consapevolezza ed assicurando che, ove possibile, le sostanze pericolose siano sostituite da alternative più sicure o che, comunque, siano sempre trattate con cautela nel caso in cui il ricorso a tali alternative non risulti possibile."
